

**La News**



**"Classico è": arriva lo show del Chianti Classico**

Visite guidate e percorsi tematici in oltre 100 cantine, degustazioni esclusive condotte da prestigiose firme del vino, happy hour nelle enoteche, concerti e menu a base di prodotti tipici: dal 30 maggio al 6 giugno va in scena la prima edizione di "Classico è" (www.classico-e.it), evento promosso dal Consorzio del Chianti Classico, che rivela le molteplici anime di un territorio tra i più conosciuti e affascinanti al mondo. Ricchissimo il programma degli appuntamenti, che spaziano dall'arte alla cucina, dalla storia alla musica, tutti guidati dal fil rouge del grande rosso toscano.



**SMS**

**L'agricoltura è una sola**

"I modi per produrre i beni dalla terra sono tanti: dalle tecniche tradizionali a quelle iper-avanzate come gli Ogm, organismi geneticamente modificati in laboratorio che possono dare piante e frutti più resistenti al clima, ai parassiti e, magari, avere proprietà terapeutiche. Si deve evitare di contrapporre un modo di coltivare all'altro. Non è scientifico, anzi è pericoloso, dire: qui c'è il diavolo e qui c'è l'angelo. E deleterio è dividere in categorie i produttori agricoli a seconda della dimensione delle imprese o delle appartenenze politiche. Tutte le agricolture devono convivere e integrarsi, senza alzare muri ideologici di "no". L'agricoltura da difendere e diffondere è una sola". Ma chi dice questo? Franco Scuramuzzi, professore Università di Firenze, a capo dell'Accademia dei Georgofili.

**Cronaca**

**Allarme caprioli nei vigneti dei grandi rossi toscani**

Le aziende vinicole del Chianti Classico, di Montalcino e di Montepulciano segnalano che numerosi caprioli stanno arrecando gravi danni alla vite. La brucatura dei giovani germogli delle viti, infatti, impedisce il normale sviluppo vegetativo, limitando fortemente la produzione di grappoli e bloccando anche lo stato di crescita delle piante di vite. Si calcola che a livello nazionale la fauna selvatica provoca danni per 70 milioni di euro l'anno.

**Alla Corte Del Vino**  
Grandi vini di Toscana  
Villa Le Corti  
San Casciano in Val di Pesa, Firenze  
23-24 Maggio/May 2009



**Primo Piano**

**Un convegno dedicato a Bettino Ricasoli, "inventore" del Chianti Classico, il 5 giugno al Castello di Brolio: in anteprima la sua biografia**

Fu un grande uomo politico, un imprenditore d'avanguardia, e soprattutto colui che viene considerato l'"inventore" del Chianti Classico: il 5 giugno al Castello di Brolio un convegno celebra la figura di Bettino Ricasoli, il "Barone di Ferro". Ai 200 anni dalla nascita di una delle più importanti figure storiche d'Italia e del Chianti in particolare è dedicato il libro "Alla ricerca del vino perfetto", firmato dallo storico italiano Zeffiro Ciuffoletti, membro dell'Accademia dei Georgofili e docente di Storia contemporanea dell'Università di Firenze.

Il prezioso volume, che sarà al centro del convegno, svela i segreti e racconta la storia della nascita di un grande vino e del suo illustre ideatore, che lo voleva capace di competere sul mercato dominato dai vini francesi, proprio come l'Italia unificata, che, per collocarsi tra le grandi d'Europa, doveva, prima di tutto, superare il ritardo accumulato in agricoltura.

Niente fu lasciato intentato da Bettino Ricasoli per cercare di capire, correggere e ottenere quel vino che potesse stare a confronto per "profumo, grazia e scioltezza", con il vino comune di Brolio, la cui base era il Sangiovese, animato da quella fermezza e caparbieta senza la quale "l'unità d'Italia non si sarebbe fatta". Perennemente insoddisfatto, nulla per Ricasoli era confrontabile con l'appassionante ricerca del vino "perfetto" nella zona della Toscana "a questo più vocata", il Chianti, ossessionato dalla troppa "ruvidezza" che quel vino ancora presentava e fiducioso nella scienza, di cui seguiva gli studi di Pasteur. Il convegno è uno dei più importanti eventi di "Classico è", cartellone di appuntamenti promosso dal Consorzio del Chianti Classico nel segno del famoso vino toscano.

**Focus**

**Il gelato made in Italy batte la crisi: vola l'export a +43% e l'arrivo del caldo ne favorisce il consumo anche in Italia**

Volano con un aumento del 43% in valore le esportazioni del gelato made in Italy nel mondo e in Italia l'arrivo del caldo ne spingerà decisamente i consumi (dati Istat al gennaio 2009). Un confortante segno in funzione anticrisi che arriva dopo un 2008, in cui le spedizioni all'estero di uno dei prodotti simbolo del made in Italy hanno sfiorato, per la prima volta, i 200 milioni di euro. Quasi il 90% delle esportazioni è diretto verso i Paesi dell'Unione Europea, e Francia, Germania e Spagna sono i principali consumatori. Tra le tendenze della nuova stagione, accanto all'offerta tradizionale, in Italia assisteremo al tramonto dei gusti "artificiali", con una conseguente riscoperta dei gusti di stagione e locali ottenuti da prodotti caratteristici del territorio dalla frutta al pistacchio di Bronte. In evidenza l'attenzione alla genuinità del prodotto a partire dall'impiego di latte fresco di produzione locale al posto dei surrogati a basso costo.



IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR



Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

**Wine & Food**

**Approccio maturo al vino e svolta verso i consumi di qualità: è lo slogan della Trentino Spa**

"Guidare un cambiamento culturale in chi beve vino, che vuol dire spostare i consumi su prodotti che richiedono un approccio più attento e maturo; il vino lo si beve per gustarne i profumi e i sapori, per migliorare le proprie percezioni, la propria sensibilità": è lo slogan della Trentino Spa che sta conducendo, in questi giorni, una campagna promozionale, legata alla Mostra dei Vini del Trentino (dal 16 al 18 maggio), tutta orientata alla particolarità del mondo del vino e del territorio trentino.

**Winenews.TV**

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Ritrovare un rapporto culturale e mediterraneo con il consumo degli alcolici e del vino in particolare": così il ministro della Gioventù Giorgia Meloni, in un'esclusiva

intervista a WineNews.tv, secondo cui è netta la distinzione tra alcol, dove è l'abuso ad arrecare danno, e le droghe, da condannare anche per il semplice uso ...



**Gelardini & Romani**  
WINE AUCTION